



Seduta CCS del 29/09/2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO (L 15 E CL 39)

L'anno **duemilasedici, il giorno 29 del mese di settembre**, alle ore 10,00 presso l'Aula Magna Vincenzo Li Donni del Dipartimento SEAS, sita in Palermo Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio di Coordinamento del Corso di Studi, convocato per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Linee guida tirocinio curriculare;
3. Offerta formativa 2014/2015;
4. Offerta formativa 2016/2017;
5. valutazione finale della Summer School "Malta 2016";
6. Pratiche ERASMUS;
7. Pratiche studenti;
8. Varie ed eventuali.

Presenti i proff.: Balsamo Giuseppa, Bevilacqua Stefania, Cuffaro Miranda (entra alle h. 10,00 esce alle h. 12), Cracolici Maria Francesca, De Cantis Stefano, Ingrassia Raimondo, Levanti Gabriella, Li Donni Anna, Mazzola Maria Giuseppina, Pensabene Lioni Salvatore, Ruggieri Giovanni, e i proff. a contratto: Anselmo Aurelio, Bonacasa Nicoletta, Pagano Ninfa (entra alle h. 11,15 esce alle h. 12,35).

Presenti i rappresentanti degli studenti: Piazza Rosariofabio, Sparacino Andrea, Picarella Laura, Harabagiu Vladut detto Vlad.

Assenti giustificati i proff.: Amenta Carlo, Berrittella Maria, Picciotto Loredana, Piraino Fabrizio Ruisi Marcantonio.

Assenti i proff.: Balletta Luigi, Buttitta Ignazio, Cusimano Girolamo, Giuffrida Antonio, Provenzano Davide, Rizzuto Francesca e lo studente: Di Franco Andrea

Constatata l'esistenza del numero legale, il Coordinatore, prof. Anna Li Donni, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Stefania Bevilacqua.

[omissis]

Punto 2. Linee guida tirocinio curriculare:

Il coordinatore dà lettura delle linee guida relative ai tirocini curriculari elaborate dalla Commissione tirocini; tale documento si va ad aggiungere al Regolamento di tirocinio. Si apre il dibattito: intervengono i proff.: Cracolici, Cuffaro, De Cantis, Ruggieri, Balsamo e gli studenti. Alla fine del dibattito, il documento, con le integrazioni alla proposta, risulta così formulato:

Linee guida per lo svolgimento dei tirocini curriculari

1. - Definizioni

Puntualizzazioni sui principali termini adottati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- a) "**Tirocinio**": Il Tirocinio di Orientamento e Formazione, previsto dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142, a completamento dell'attività didattica complessiva per mettere lo studente/laureato in contatto con la realtà delle imprese e degli enti, pubblici e privati;
- b) "**Tirocinio curricolare**": quello obbligatorio, svolto durante il corso degli studi universitari e che comporta l'acquisizione di CFU, e quello facoltativo, pure svolto durante il corso degli studi universitari, ma non soggetto alle comunicazioni obbligatorie, in quanto esperienza prevista all'interno del percorso formale di istruzione o di formazione e che non comporta l'acquisizione di CFU;
- c) "**Tirocinanti**": Studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze del Turismo (L15), presso l'Università degli studi di Palermo;
- d) "**Soggetto promotore**": l'Università degli studi di Palermo;
- e) "**Tutor Universitario**": il Docente riportato nella Tabella A del Verbale CdS L15 del 4 Luglio 2016, che assumerà la funzione di responsabile didattico-organizzativo delle attività del tirocinante;
- f) "**Soggetto Ospitante**": la Struttura, pubblica o privata, sia nazionale sia estera, che accoglie soggetti tirocinanti come risulta nella Tabella C del Verbale CdS L15 del 4 Luglio 2016;
- g) "**Tutor Aziendale**": il soggetto, nominato dal Soggetto Ospitante, che assumerà la funzione di responsabile dell'inserimento del tirocinante;
- h) "**Progetto formativo**": il documento in cui vengono indicati gli obiettivi (vedi tabella B del Verbale CdS L15 del 4 Luglio 2016), le attività e le modalità esecutive del tirocinio.
- i) "**Attività lavorativa**": attività di lavoro subordinato, coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, prestata durante il percorso di studio universitario in aziende esclusivamente convenzionate.

2. - Ambito di applicazione

Il presente documento si rivolge agli Studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze del Turismo (L 15) i quali dovranno riferirsi a quanto scritto nelle tabelle A, B e C del Verbale CdS L15 del 4 Luglio 2016.

L'avvio del tirocinio da parte dello studente deve avvenire entro tre mesi dal raggiungimento dei 90 CFU e concluso entro due mesi dal conseguimento del titolo.

Si precisa che, per l'avvio del tirocinio, il presente documento richiede un numero minimo di CFU in modo tale da dare allo studente interessato la possibilità di sostenere materie utili a tal fine. È preferibile comunque non aspettare il raggiungimento dei 90 CFU di cui sopra per iniziare l'iter di ricerca dell'impresa dove svolgere il proprio tirocinio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3. - Moduli richiesti per l'avvio al tirocinio

Come specificato anche nella pagina internet del Dipartimento, per avviare l'attivazione del tirocinio lo studente deve presentare:

a) **Domanda di attivazione del tirocinio:** in cui bisogna riportare le materie conseguite e le motivazioni della scelta di tirocinio compiuta, come da modulistica nella pagina web del CdS;

b) **Progetto formativo:** in esso sono riportati gli obiettivi da raggiungere ed è sottoposto all'approvazione del tutor aziendale, che si occuperà di verificare, ed eventualmente integrare, gli obiettivi stessi, di apporre la firma e il timbro dell'azienda. Infine, lo stesso progetto deve essere approvato anche dal tutor universitario. Il progetto resta vincolante per le parti aderenti.

La Domanda di attivazione del tirocinio (una copia) e il Progetto formativo (tre copie) devono essere consegnati presso l'Ufficio stage e tirocini almeno 20 giorni prima la data d'inizio indicata nel progetto formativo. In prossimità dei periodi di sospensione per le vacanze natalizie e per quelle estive il periodo di consegna è anticipato di ulteriori 10 giorni (30 giorni totali).

Passati 10 giorni lavorativi dalla consegna, lo studente potrà ritirare due copie del Progetto formativo approvate dal Coordinatore del Corso di Laurea.

4. - Svolgimento del tirocinio

Prima di iniziare il tirocinio, lo studente deve consegnare al tutor aziendale una copia del Progetto formativo approvato. Non è possibile cominciare il tirocinio prima della data indicata nel Progetto formativo.

Durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente ha l'obbligo di annotare nel Registro di Tirocinio giorni, ora di entrata e di uscita e attività svolta.

Raggiunte circa 100 ore di tirocinio lo studente tirocinante deve inviare una e-mail al tutor universitario e al referente dell'ufficio stage e tirocini, con indicate le attività svolte, l'elenco e le competenze già acquisite.

Ogni CFU che il piano di studi assegna allo studente per il tirocinio equivale a 25 ore da svolgere in forma di stage.

5. - Fine del tirocinio

Finito il tirocinio occorre chiedere l'approvazione al Consiglio di Corso di Studio, previa consegna all'Ufficio stage e tirocini della Relazione di fine tirocinio corredata da: Domanda di riconoscimento crediti, Valutazione del tirocinio da parte del tutor aziendale (con firma e timbro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

dell'azienda, controfirmata dal tutor universitario), Valutazione del tirocinio da parte del tirocinante (da compilare on line) e Registro di tirocinio (con firma e timbro dell'azienda).

6. - Relazione di fine tirocinio

Struttura

La relazione finale di tirocinio, controfirmata dal tutor universitario e dal tutor aziendale (e timbro dell'azienda), deve essere articolata come segue:

- 1) **Introduzione** (200 caratteri spazi esclusi): ambito dello stage/tirocinio;
- 2) **Descrizione dell'azienda** (500 caratteri spazi esclusi): il suo settore di attività, i servizi offerti, il confronto con la concorrenza, l'organizzazione interna, ecc.;
- 3) **Descrizione dell'attività svolta durante il tirocinio e delle singole competenze acquisite** (1000 caratteri spazi esclusi): mansioni, strumenti a disposizione, apporto del proprio lavoro in seno all'impresa, capacità di relazioni interpersonali acquisite, ecc;
- 4) **Autovalutazione** (500 caratteri spazi esclusi): in termini di coerenza fra obiettivi del progetto formativo e risultati conseguiti;
- 5) **Conclusioni** (200 caratteri spazi esclusi): contestualizzare questo stage/tirocinio nel quadro generale della propria formazione facendo la sintesi delle nuove competenze acquisite. Sottolineare i valori aggiunti dello stage/tirocinio nella propria formazione;
- 6) **Considerazioni personali** (400 caratteri spazi esclusi): critiche, commenti e suggerimenti.

Obiettivi della relazione:

La relazione di tirocinio mira a:

- a) stimolare lo studente ad un'autovalutazione dell'esperienza di tirocinio;
- b) valutare il numero e la qualità delle competenze acquisite;
- b) indirizzare lo studente ad apprendere o migliorare le modalità di stesura di una relazione che contenga anche elementi di valutazione personale;
- c) permettere al Tutor universitario di verificare l'esperienza di stage aziendale svolta dallo studente.

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

7. – Riconoscimento di attività lavorative in luogo del tirocinio.

Lo studente, in luogo del tirocinio, può svolgere un'attività lavorativa, che potrà essere riconosciuta previa presentazione al Consiglio di Corso di Studi del contratto di lavoro e di una breve relazione firmata dal datore di lavoro.

Quanto delineato entra in vigore a partire dall'a.a. 2016/2017.

Messo ai voti il documento contenente le linee guida del tirocinio curriculare, **il Consiglio approva all'unanimità.**

[omissis]

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Alle ore 13,15 non essendovi altri argomenti da trattare, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta.

il Segretario verbalizzante
Prof. Stefania Bevilacqua



il Coordinatore
Prof. Anna Li Donni